



# Il Prefetto della Provincia di Bari

Prot.n. 13185/2020/12B1/Area I^ O.S.P.

## **PREMESSO che:**

- domenica 23 febbraio 2020 a conclusione dell'incontro di spiritualità "*Mediterraneo, frontiera di pace*", organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana, giungerà in questo capoluogo Sua Santità Papa Francesco che officierà la celebrazione eucaristica in Piazza Libertà, unitamente a Patriarchi, Cardinali e Vescovi delle Conferenze Episcopali cattoliche dei Paesi che si affacciano sul mare Mediterraneo e delle Diocesi italiane;
- la rilevanza di detto Incontro Ecumenico, a cui prenderanno parte numerose personalità, migliaia di fedeli e molti operatori del mondo dell'informazione e dei media, impone la necessità di pianificare le più attente ed efficaci misure di ordine, vigilanza e sicurezza;
- la circostanza di che trattasi si inserisce in un delicato generale contesto, connotato dal perdurare della minaccia terroristica, che postula l'esigenza di innalzare sempre più lo standard di sicurezza nonché il rafforzamento dei controlli in occasione dello svolgimento di eventi che registrano particolare afflusso di persone, come da specifiche direttive del Ministro dell'Interno;
- i tragici episodi verificatisi in aree europee ed extraeuropee hanno richiesto un accrescimento delle esigenze connesse alla gestione della sicurezza;
- presso la Prefettura di Bari si sono svolte diverse riunioni di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e Riunioni Tecniche di Coordinamento delle Forze di Polizia, allargate alla presenza delle componenti istituzionali deputate, ognuna per la parte di competenza, alla gestione dell'evento;
- nel corso delle citate riunioni sono state individuate misure e soluzioni tecniche, organizzative ed operative finalizzate all'innalzamento dei livelli di sicurezza allo scopo di fronteggiare ogni possibile esigenza emergente che potrebbe verificarsi durante la predetta Visita del Santo Padre, non escludendosi che l'evento possa rappresentare un possibile obiettivo anche per azioni di natura terroristica;

## **CONSIDERATO che:**

- all'esito delle sopracitate riunioni, è emersa l'ineludibile necessità di adottare misure finalizzate a modificare, in via eccezionale e temporanea, le condizioni di fruibilità delle zone interessate dall'evento attraverso un sistema integrato di attività di controllo e divieti di accesso pedonale e veicolare sulle strade e spazi pubblici interessati dalla visita di Sua Santità Papa Francesco;
- con nota cat. A/4/Gab./2020 del 10 gennaio 2020, il Questore di Bari ha individuato nelle zone della città di Bari, interessate dall'evento di che trattasi



## Il Prefetto della Provincia di Bari

le seguenti aree ad intensità restrittiva di condizioni di fruibilità crescente:

**"AREA DI MASSIMA SICUREZZA", "AREA RISERVATA" e "AREA DI RISPETTO";**

- al predetto scopo sono stati effettuati mirati sopralluoghi tecnici volti ad accertare l'effettiva situazione topografica delle aree in argomento anche in relazione al piano di viabilità ed a eventuali criticità incompatibili con le misure di sicurezza da adottare;
- a norma dell'art. 2 del Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con regio decreto del 18/06/1931, n. 773 il *"Prefetto, nel caso di urgenza o per grave necessità pubblica, ha facoltà di adottare i provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica"*

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità più volte emersa sia nel corso delle Riunioni Tecniche di Coordinamento delle Forze di Polizia, sia in sede di "tavoli tecnici" presso la Questura e durante il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 15 gennaio 2020, di adottare un provvedimento che, attese le dimensioni e l'importanza dell'evento, disciplini le modalità di accesso alle aree prima indicate ubicate nel Comune di Bari ed interessate allo svolgimento della Visita di Sua Santità Papa Francesco del 23 febbraio 2020 a conclusione dell' incontro di spiritualità *"Mediterraneo, frontiera di pace"*;

**VISTO** l'art. 2 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773;

**RITENUTO**, pertanto, che sussistano le condizioni per il ricorso al citato istituto dell'ordinanza per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica;

**RICHIAMATA** la prevalente giurisprudenza di legittimità in materia, secondo la quale è riconosciuta *"la legittimità del potere prefettizio a condizione che l'esercizio del potere stesso avvenga nel solco tracciato da norme primarie, che sia congruamente motivato e che il sacrificio imposto ai cittadini rispetti un principio di proporzionalità che dimostri la prevalenza dell'interesse pubblico perseguito (Consiglio di Stato Sez. IV 1 giugno 1994, n.467)* ed ancora che *"le ordinanze prefettizie sono emanabili anche in materia di libera iniziativa economica e di diritto di proprietà, salvo il riscontro in concreto del rispetto dei limiti posti all'esercizio del relativo potere, fra i quali quello dell'adeguatezza del provvedimento e i presupposti dell'urgenza o della grave necessità, considerati sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico ai quali, cioè,*



## Il Prefetto della Provincia di Bari

*in mancanza, stia per venire un pericolo*". (T.A.R. Lazio sez. 1, 11 gennaio 1989, n. 1 e T.A.R. Genova sez. II, 23 marzo 2003, n.524 e Consiglio di Stato Sez.VI, 14 giugno 2005, n.85);

### ORDINA

di modificare, per i motivi di ordine e sicurezza pubblica specificati in premessa, in via eccezionale e temporanea, le condizioni di fruibilità delle zone interessate dalla Visita di Sua Santità Papa Francesco, che si svolgerà in Bari in data 23 febbraio 2020, a conclusione dell'incontro di spiritualità "*Mediterraneo, frontiera di pace*" e per la celebrazione della Santa Messa in Piazza Libertà, attraverso un sistema integrato di attività di controllo e divieti di accesso pedonale e veicolare sulle strade e spazi pubblici interessati.

Detti divieti saranno attivati a decorrere **dalle ore 19.00 di sabato 22 febbraio 2020 e fino a cessate esigenze di domenica 23 febbraio 2020** in cui i dispositivi di vigilanza e le connesse misure prescrittive saranno diversificate e calibrate in ragione della distanza dalle zone di diretto interesse, con l'attivazione di misure progressivamente più stringenti.

#### **AREE DI MASSIMA SICUREZZA**

Sono le zone di "*massima sensibilità*", interamente delimitate, in cui sarà presente il Pontefice, i partecipanti all'incontro nonché i fedeli.

Per la circostanza sono state individuate tre aree di massima sicurezza, come da allegata planimetria, che fa parte integrante del presente provvedimento:

- ✓ **AREA 1** - area interna della Basilica di San Nicola ove saranno presenti esclusivamente il Sommo Pontefice, i Cardinali, i Vescovi ed i Patriarchi in occasione dell'incontro religioso che si svolgerà a porte chiuse;
- ✓ **AREA 2** - Largo Urbano II e Piazza San Nicola, ove sosterranno - previ opportuni controlli - alcuni fedeli in attesa di incontrare il Santo Padre;
- ✓ **AREA 3** - Piazzale Cristoforo Colombo, Lungomare Imperatore Augusto, Piazza IV Novembre, Corso Vittorio Emanuele fino all'intersezione con Via Marchese di Montrone e l'intera Piazza Massari.

Tutte le zone di massima sicurezza saranno soggette alle seguenti misure:

- divieto di pubbliche manifestazioni;
- divieto di accesso veicolare;
- accesso pedonale consentito con le modalità di seguito indicate:



## Il Prefetto della Provincia di Bari

- nell'**AREA 1** sarà consentito l'accesso esclusivamente al Sommo Pontefice, ai Cardinali, ai Vescovi ed ai Patriarchi;
- nell'**AREA 2** sarà consentito l'accesso, tramite appositi varchi, ad un numero limitato di fedeli (**preventivamente individuati**), previ opportuni controlli;
- in parte dell'**AREA 3** transennata che sarà percorsa dal Santo Padre (Piazzale C. Colombo, Lungomare Imperatore Augusto, Piazza IV Novembre) non sarà consentito l'accesso a persone ed automezzi, mentre in Corso Vittorio Emanuele fino all'intersezione con via Marchese di Montrone e parte di Piazza Massari sarà consentito l'accesso, tramite appositi varchi e preve opportune verifiche, ai residenti nelle abitazioni, il cui ingresso è ivi ubicato, ed agli altri aventi diritto (*titolari di esercizi ricettivi, commerciali etc*), previa esibizione di documento d'identità e, nei limiti della capienza stabilita, ai fedeli.

Attraverso i varchi di accesso, accuratamente presidiati dalle Forze dell'Ordine, saranno attuati rigorosi controlli di sicurezza con l'ausilio di apparecchiature radiogene e metaldetector.

### **AREA RISERVATA**

È l'area "**cuscinetto**" posta a ridosso delle zone più direttamente interessate allo svolgimento dell'evento e più in generale alla presenza del Sommo Pontefice, dove è necessario realizzare un innalzamento dei livelli di sicurezza con lo scopo precipuo di costituire una fascia di protezione nel cui ambito saranno realizzati sistemi di controllo via via più rigorosi.

L'area riservata, i cui limiti sono precisamente individuati nella planimetria allegata alla presente ordinanza, sarà soggetta alle seguenti misure:

- divieto di pubbliche manifestazioni;
- divieto di transito e/o di fermata e sosta veicolare eccetto aventi diritto (*residenti, titolari di esercizi ricettivi, commerciali, etc.*) previa esibizione di documento identificativo.



## Il Prefetto della Provincia di Bari

L'accesso a tali aree avverrà sotto lo stretto controllo delle Forze di Polizia attraverso varchi di accesso pedonale e/o veicolare controllati, anche con l'ausilio di apparecchiature metal detector.

### AREE DI RISPETTO

Comprende tutte le altre aree, non direttamente interessate allo svolgimento dell'evento e contigue alle aree riservate che costituiscono l'anello di protezione più ampio in cui saranno consentite tutte le normali attività cittadine, con lievi limitazioni, in una cornice di sicurezza.

Il Sig. Sindaco di Bari è incaricato di adottare i provvedimenti di competenza riguardanti i divieti di transito e/o sosta veicolare e accesso pedonale sopraindicati dalle ore 19.00 di sabato 22 febbraio 2020 e fino a cessate esigenze di domenica 23 febbraio 2020:

Il Sig. Sindaco del Comune di Bari è, altresì, incaricato di individuare un'area idonea a consentire il parcheggio dei mezzi in possesso dei cittadini residenti all'interno delle zone *de quibus*.

Il Sig. Questore di Bari è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al capo dello stato o ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente, entro 120 giorni o entro 60 giorni dalla notifica.

Bari, 5 febbraio 2020

IL PREFETTO

(Bellomo)



# PAPA FRANCESCO

Bari, 23 febbraio 2020

